

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 30 LUGLIO 2015

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE

N. 5142 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li -7 AGO. 2015

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal -7 AGO. 2015, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il 18 AGO. 2015.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li 18 AGO. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZA T.A.R. DI REGGIO CALABRIA N. 477/2014 - SIG. MORELLO PASQUALE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio**, alle ore **10,54**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **108968 del 24/07/2015**

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.

Risultano presenti n. **21** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	NO	24	DATTOLA Lucio	NO
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	NO	26	D'ASCOLI Giuseppe	NO
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	NO
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	NO	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	NO
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	NO	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	SI			
15	MILETO Antonino	NO			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	NO			
19	PARIS Nicola	SI			
20	QUARTUCCIO Filippo	SI			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	SI			
23	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neto Mattia Fortunata, Zimbalatti Antonino, Nardi Rosanna Patrizia Maria, Marciandò Angela, Quattrone Agata e Muraca Giovanni.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprire la discussione sul punto all'odg inerente "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO – SENTENZA T.A.R. DI REGGIO CALABRIA N. 477/2014 – SIG. MORELLO PASQUALE e concede la parola al cons. Albanese che relaziona in merito.

Non essendo richiesti interventi il Presidente pone in votazione la delibera che viene approvata a maggioranza **dai 21 presenti** con il seguente esito: **voti favorevoli n. 17** (Albanese Rocco, Brunetti Paolo, Burrone Filippo, Delfino Demetrio, Gangemi Francesco, Iachino Nancy, Latella Giovanni, Marra Vincenzo, Martino Demetrio, Mauro Riccardo, Minniti Giovanni, Misefari Valerio, Paris Nicola, Quartuccio Filippo, Ruvolo Antonio, Sera Giuseppe, Serranò Paola Maria); **voti contrari 4** (Imbalzano Pasquale, Maiolino Antonino, Pizzimenti Antonio, Ripepi Massimo).

Il Presidente ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con nota prot. n. 190477 del 22/12/2014 il settore Avvocatura Civica ha trasmesso la sentenza n. 477/2014 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sez. staccata di Reggio Calabria che ha accolto il ricorso proposto dal sig. MORELLO Pasquale condannando il Comune di Reggio Calabria al pagamento, a favore del ricorrente degli emolumenti dovuti comprensivi di interessi:
 - a) per il lavoro straordinario prestato nel corso degli anni 1996 e 1997;
 - b) per l'attività lavorativa prestata nei giorni di riposo festivo domenicale dell'anno 1996;
 - c) per l'indennità sostitutiva per il riposo compensativo non goduto;
- la predetta nota era corredata del parere del difensore dell'Ente contrario ad un eventuale appello avverso la pronuncia del Tribunale Amministrativo;
- con la suddetta nota l'Avvocatura ha invitato il Settore Affari Generali alla liquidazione di quanto di specifica competenza, in ottemperanza alla citata sentenza;

Attestato che la spesa prevista è pari a € 10.194,85, comprensiva di interessi ed oneri a carico dell'Ente, così come si evince dal prospetto contabile sintetico predisposto dal Responsabile del Servizio "Gestione Economica del Personale" e qui allegato, quale parte integrante del presente provvedimento;

Verificato che ricorrono i presupposti di cui all'art.194, lett.a), del D.Lgs n.267/2000 per procedere al riconoscimento di debito fuori bilancio;

Dato Atto Che:

- con decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014, il termine di approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015;
- in base alla nuova formulazione dell'art. 163, comma 3, del TUEL, per come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, introdotto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, quando l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o, per come detto, con decreto del Ministro dell'interno che differisce il termine di approvazione del bilancio, nel corso del medesimo esercizio provvisorio "non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza"; inoltre, il comma 5 del medesimo art. 163 stabilisce che "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non

suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

- tuttavia, tale disciplina normativa, scaturente dalla riforma contabile disposta con i sopra citati decreti legislativi, andrà a regime dal 2016, mentre per il corrente anno 2015, non essendo stato nel 2014 il Comune di Reggio Calabria ente sperimentatore, continua a trovare applicazione, ai sensi dell'art. 11, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, la disciplina relativa all'esercizio provvisorio del bilancio vigente nel 2014, e cioè quella prevista dall'art. 163, comma 3, del previgente TUEL, in base al quale: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato"; a sua volta il comma 1 stabilisce che "Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi"; pertanto, il budget di riferimento sul quale calcolare il limite dei dodicesimi mensili è la previsione assestata del bilancio di previsione 2014;

Dato atto, altresì, che trattasi di spesa per servizi espressamente previsti per legge, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 188, comma 1-quater (ex art. 191, comma 5) del TUEL;

Reso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed acquisito il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000;

Reso, altresì, il parere da parte del Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett.b) punto 6 del TUEL;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. Di riconoscere, a norma dell'art. 194 lett. a) del d.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, scaturito dalla **sentenza n. 477/2014** con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sez. staccata di Reggio Calabria ha accolto il ricorso proposto dal sig. MORELLO Pasquale, condannando l'Ente al pagamento, a favore del ricorrente, degli emolumenti come in premessa specificati, unitamente agli interessi di legge;

2. Di imputare la spesa complessiva di € 10.194,85, comprensiva di interessi ed oneri a carico dell'Ente, come quantificata nel prospetto contabile predisposto dal Responsabile del Servizio Gestione Economica del Personale, sul cap. 10279.4 del redigendo bilancio per l'esercizio finanziario 2015 sul quale la Ragioneria ha annotato l'impegno n. 131/2015;

3. Di dare atto che la spesa di **€ 10.194,85** come sopra impegnata, è spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ed è comunque contenuta entro i limiti della previsione assestata del corrispondente intervento di bilancio dell'anno 2014.

4. Di demandare al Dirigente del Settore Affari Generali il compimento dei conseguenti atti gestionali, nonché la trasmissione della copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune ed alla Procura regionale della Corte dei Conti.



ALLEGATO DELIBERA
C.C. N. 31/2015

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

SETTORE AFFARI GENERALI

GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

T.A.R. di Reggio Calabria
Sentenza n. 477/2014

MORELLO Pasquale



PROSPETTO CONTEGGI:

Totale spettanze Anno 1996 (punto 8 lett. a) e b) della sentenza)	€ 4.626,72	
Totale spettanze Anno 1997 (punto 8 lett. a) della sentenza)	€ 1.023,38	
Totale sorte capitale		€ 5.650,10
Interessi su € 4.626,72	€ 2.269,06	
Interessi su € 1.023,38	€ 450,72	
Totale interessi		€ 2.719,78
Oneri Ente su € 5.650,10:		
CPDEL	€ 1.344,72	
IRAP	€ 480,25	
Totale Oneri		€ 1.824,97

RC. 05.01.2015

Il Responsabile
Rag. A. Polimeni